



## PROTOCOLLO DI INTESA

LA DIREZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE (*di seguito denominata DIREZIONE REGIONALE*), qui rappresentata dal Direttore Regionale dott. Filippo ORLANDI,

E

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE INTERNAZIONALISTICHE E DI STUDI SUL SISTEMA POLITICO E COSTITUZIONALE EUROPEO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI, "FEDERICO II", Facoltà di Giurisprudenza, (*di seguito denominato DIPARTIMENTO*), qui rappresentato dal Direttore, Prof.ssa Talitha VASSALLI DI DACHENHAUSEN

VISTO

- il D.M. 25 marzo 1998 n. 142 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale emanato di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e della Tecnologia, recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all' art. 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- il regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- la Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 gennaio 2004, con la quale è stata approvata la lettera di intenti fra la Direzione Regionale delle Entrate e la Sezione di Finanza Pubblica del predetto Dipartimento;
- l'art. 2 dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate;
- il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate;

## PREMESSO

- che la Sezione di Finanza Pubblica del *DIPARTIMENTO* opera nei settori della ricerca e della formazione in materie giuridiche, finanziarie e tributarie ed è dotata, nell'ambito della propria biblioteca, di un Laboratorio Multimediale Avanzato per la Ricerca Giuridica e Tributaria.
- che la *DIREZIONE REGIONALE* svolge istituzionalmente attività di assistenza, informazione e controllo in materia di entrate tributarie e diritti erariali, al fine di perseguire il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali. A tal fine assicura e sviluppa la collaborazione con altri enti anche per il miglioramento della formazione delle proprie risorse umane.

## RITENUTO

- che la collaborazione tra l' Agenzia delle Entrate e le Università può produrre risultati positivi in uno scambio tra le conoscenze acquisite nel campo della ricerca scientifico-tributaria e le esperienze derivanti dall'attività dell'erogazione dei servizi di assistenza e controlli fiscali;

## ATTESA

- l'esigenza di realizzare un modello di collaborazione istituzionale, sinergico ed efficace, che garantisca lo scambio di rispettive conoscenze ed esperienze tra *DIPARTIMENTO* e *DIREZIONE REGIONALE*, al fine di arricchire il livello qualitativo dei rispettivi piani di offerte formative;

## TUTTO CIO' PREMESSO

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE REGOLATO DALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

## ARTICOLO 1

### TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

Al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta con una organizzazione modernamente strutturata ed operante nell'ambito dell'applicazione delle discipline giuridico-tributarie e la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro, la *DIREZIONE*

*REGIONALE* si impegna ad accogliere, per il tirocinio formativo e di orientamento ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza Sociale del 25 giugno 1998 n. 142, presso le proprie strutture laureandi e/o laureati dell'Ateneo.

Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio e la durata del tirocinio stesso saranno successivamente stabilite, nel rispetto del progetto formativo e di orientamento stabilito dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", da apposito atto convenzionale.

## **ARTICOLO 2**

### **BANCHE DATI DEL DIPARTIMENTO**

Il *DIPARTIMENTO* metterà a disposizione dei dirigenti e dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate, per attività di consultazione e di ricerca, le banche dati e le riviste on-line del Laboratorio Informatico presenti presso la Sezione di Finanza Pubblica. La consultazione delle banche dati avverrà anche attraverso collegamenti on-line con gli Uffici centrali e con gli Uffici locali della Direzione Regionale.

Inoltre, compatibilmente con i propri impegni di ricerca, il *DIPARTIMENTO* metterà a disposizione della *DIREZIONE REGIONALE* le strutture informatiche del laboratorio per i corsi di formazione. Il Direttore del Dipartimento, o un suo delegato, stabilirà con proprio provvedimento comunicato al Direttore Regionale, il numero massimo dei dirigenti e dei funzionari da ospitare.

## **ARTICOLO 3**

### **RICHIESTE DI DOCENZA**

Nell'ambito della reciproca collaborazione, la *DIREZIONE REGIONALE* potrà richiedere, per le esigenze dei propri piani di formazione, l'intervento di docenti del *DIPARTIMENTO*.

Parimenti il *DIPARTIMENTO* potrà richiedere che dirigenti della *DIREZIONE REGIONALE* tengano lezioni nei corsi istituzionali e/o di dottorato per la trattazione di temi fiscali attinenti alle competenze operative dell'Agenzia delle Entrate.

## **ARTICOLO 4**

### **ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE**

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il *DIPARTIMENTO* e la *DIREZIONE REGIONALE* si impegnano a porre in essere altre possibili forme di collaborazione, con riferimento sia ad approfondimenti specialistici (convegni, seminari, ecc.) che ad attività formative più articolate. Verranno

poste a disposizione delle attività convegnistiche o seminari, le rispettive strutture ritenute idonee allo scopo, ivi compreso il Laboratorio Multimediale del *DIPARTIMENTO*.

## ARTICOLO 5

### PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MODALITA' DI COLLABORAZIONE

L'istruttoria e la progettazione delle forme e modalità di collaborazione, previste nel precedente articolo, sono demandate ad un Comitato misto formato da dirigenti della *DIREZIONE REGIONALE* e rappresentanti del *DIPARTIMENTO*, nominati, rispettivamente, dal Direttore Regionale e dal Direttore del Dipartimento.

Il Comitato potrà, ove necessario, essere coadiuvato, per lo sviluppo delle procedure tecniche, da esperti tecnico-informatici indicati da entrambe le Parti. L'attuazione delle iniziative sarà concordata di volta in volta con atti specificamente finalizzati.

## ARTICOLO 6

### EFFICACIA TEMPORALE

L'efficacia temporale del presente accordo è fissata in tre anni dalla data odierna.

\_\_\_\_\_ ○ \_\_\_\_\_

Napoli, 20 maggio 2004

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**Dott. FILIPPO ORLANDI**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**Prof. ssa TALITHA VASSALLI DI DACHEHAUSEN**